

Delibera N. 17 dell'Assemblea Consortile dell'A.T.O. Umbria 3 del 27.12.2001

Oggetto: Affidamento definitivo del S.I.I.

L'anno duemiluno, il giorno ventisette del mese di dicembre, in Foligno, presso la sede dell'Ato Umbria 3 sita in via Gramsci, 55, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea del Consorzio A.T.O.Umbria 3 in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	Comp. Ass. ATO Umbria 3	% Quota partne	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	2,6939%	X		Sindaco	Enrico	Bastioli
2	Campello sul Clitunno	1,6310%	X		Sindaco	Domizio	Natali
3	Cascia	3,8512%		X			
4	Castel Ritaldi	1,4175%	X		Sindaco	Francesco	Venturi
5	Cerreto di Spoleto	1,5066%		X			
6	Foligno	25,0106%	X		V.Sindaco	Nando	Mismetti
7	Giano dell'Umbria	1,9089%	X		Sindaco	Riccardo	Petroni
8	Gualdo Cattaneo	3,7522%	X		Sindaco	Gianfranco	Giancarlini
9	Montefalco	3,2226%	X		V.Sindaco	Simone Piero	Mattioli
10	Monteleone di Spoleto	1,1262%		X			
11	Nocera Umbra	4,5992%	X		Coord.Tec.	Carlo	Marconi
12	Norcia	5,8057%	X		Assessore	Giacomo	Iucci
13	Poggiodomo	0,6325%		X			
14	Preci	1,5230%		X			
15	Sant'Anatolia di Narco	0,8851%	X		Sindaco	Amedeo	Santini
16	Scheggino	0,6808%	X		Sindaco	Renato	Magna
17	Sellano	1,7108%		X			
18	Spello	4,1042%	X		Assessore	Sandro	Vitali
19	Spoleto	20,0742%	X		Sindaco	Massimo	Brunini
20	Trevi	4,0649%	X		Sindaco	Giuliano	Nalli
21	Vallo di Nera	0,6806%		X			
22	Valtopina	1,1183%	X		Sindaco	Giancarlo	Picchiarelli
23	Provincia di Perugia	8,0000%		X			
	TOTALI A.T.O.3 in %	100,0000%					
	Totale in n.						

Presiede il Presidente Giampietro Angelini.

Assiste per l'Ufficio di Direzione ai sensi dell'art.20 dello Statuto Consortile, il Direttore Dott. Avv. Fausto Galilei.

Sono presenti i consiglieri d'Amministrazione Sig.ri Giampietro Angelini, Pierluigi Mingarelli, Fabrizio Gentili e Gianfranco Giancarlini.

Il Presidente, riconosciuta legale la seduta essendo presenti n. 15 Enti nel totale di 23 e rappresentanti n. 1'80,9691 quote percentuali sul totale, dichiara aperta la seduta.

Introduce l'argomento il Presidente Giampietro Angelini per specificare che l'Autorità d'Ambito è giunta ad un appuntamento particolarmente importante e conclusivo di un percorso: l'affidamento del S.I.I., dal quale ci si attendono risultati fondamentali di miglioramento dello stesso nell'interesse degli utenti, primo fra tutti l'attuazione del Piano d'Ambito, approvato nella sua proposta base con precedente deliberazione dell'assemblea consortile n. 15 del 21.12.2001.

Stante la rilevanza del tema intervengono numerosi Sindaci tra cui i rappresentanti di Foligno, Spoleto, Gualdo Cattaneo.

Tutti condividono la positività per l'ATO Umbria 3 dell'obiettivo dell'affidamento del S.I.I raggiunto, primo in Umbria, entro il 31.12.2001. Esaurita la discussione e

PREMESSO CHE ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 della legge statale n. 36 del 5 gennaio 1994 e dell'articolo 8 della legge regionale Umbria n. 43 del 5 dicembre 1997, l'Autorità di Ambito è chiamata a svolgere funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del servizio idrico integrato;

CHE ai sensi del combinato disposto dei menzionati articolo 9, commi 2 e 3, della legge statale n. 36/1994 ed articolo 8, comma 2), lettera a), della legge regionale n. 43/1997, all'Autorità di ambito compete, in particolare, la scelta della modalità della forma di gestione del servizio idrico integrato nel proprio ambito con riferimento alle possibilità dettate dall'art. 22 delle legge n. 142/90, oggi art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000;

CHE per il dettato del D.Lgs. n. 267/2000 (già legge n. 142/1990), espressamente richiamato nell'articolo 9 della legge statale n. 36/1994 e nell'articolo 8 della legge regionale n. 43/1997, la forma di gestione del soggetto affidatario del servizio idrico integrato a regime definitivo va ricercata in particolare nell'alternativa tra la concessione a terzi (art. 113, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000), da scegliere a mezzo di gara pubblica secondo le modalità oggi dettate dal DM Ambiente n. 158/2001 in corso di pubblicazione, e la società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale (art. 113, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000), alla quale affidare direttamente la gestione previa la stipula dell'apposita convenzione-disciplinare secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Umbria;

DATO ATTO che in esito alla ricognizione del complessivo stato del sistema idrico del proprio ambito territoriale, l'Autorità di ambito ha individuato l'esistenza di una pluralità di forme di gestione esercitate: quanto ad undici Comuni a mezzo della azienda speciale consortile ASM di Foligno, quanto ad un Comune a mezzo di società di capitali ASE SpA di Spoleto rinveniente dalla trasformazione della previgente azienda speciale, quanto ad ulteriori dieci Comuni in regime di economia;

CHE già con Delibera Assembleare n. 8 del 31.07.2001 l'Autorità di ambito, verificata, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 43/1997, la sussistenza delle condizioni di efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni già esercitate dall'azienda speciale consortile ASM di Foligno e dalla società di scopo comunale ASE SpA di Spoleto, ha affidato alle stesse, in forma di coordinamento

interaziendale, la gestione provvisoria dell'intero servizio idrico integrato dell'ambito Umbria 3, sulla base dei Piani di Gestione provvisoria presentati dalle dette aziende in data 15 giugno 2001;

CHE con Delibera Assembleare n. 13 del 19.11.2001 l'Autorità di ambito, al fine di coniugare i principi di tutela del patrimonio aziendale pubblico che avevano portato alla salvaguardia delle gestioni esistenti, come sopra verificate ed approvate, ai sensi dei menzionati articolo 9, comma 4, della legge statale n. 36/1994 ed articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 43/1997, con l'esigenza di individuare un unico gestore del servizio idrico integrato per l'intero ambito di competenza, a regime di affidamento definitivo, prescritto dall' art. 8, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 43/1997, ha individuato, ai sensi dell'art. 9 comma 1), lettera h) dello Statuto consortile, la forma di gestione del SII di propria competenza in una società per azioni consortile a prevalente capitale pubblico locale, che ad uno stesso tempo soddisfa il requisito del soggetto gestore unico d'ambito, preservando le capacità aziendali delle gestioni già salvaguardate;

CHE con Delibera Assembleare n. 15 del 21.12.2001 l'Autorità di ambito, ultimata la ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e depurazione esistenti, ai sensi della lettera c) del comma 2, dell'art. 8 della legge regionale n. 43/1997, ha approvato il Piano di Ambito nella sua proposta base, presupposto per l'affidamento definitivo del servizio idrico integrato nel proprio ambito di competenza, a mente della lettera d) del comma ed articolo citati;

RITENUTO CHE, ai sensi dell'articolo 2 del D. Lgs. n. 157/1995 come modificato dal D. Lgs. n. 65/2000, di recepimento della Direttiva n. 92/50/CEE e successive modificazioni in materia di appalti pubblici di servizi, giusta la consolidata interpretazione giurisprudenziale della Corte di Giustizia europea, espressamente recepita e confermata dalla recentissima giurisprudenza del Consiglio di Stato, nonché alla luce dell'orientamento interpretativo espresso nell'ultima circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie n. 12727 del 19 ottobre 2001, gli enti pubblici titolari del servizio possono procedere all'affidamento diretto dello stesso a soggetto integrante i requisiti di "Organismo di diritto pubblico" sulla base della condivisione delle finalità sociali e dell'esistenza di un rapporto di controllo stringente tra l'ente affidante e l' affidatario, tale da comportare, pur in presenza di una spiccata autonomia decisionale ed imprenditoriale, un rapporto di strumentalità riconducibile nella sostanza ad uno schema di "delegazione interorganica";

RITENUTO altresì che la società per azioni consortile, costituita a mente della lettera e) dell' art. 113 del D. Lgs n. 267/2000 nella forma giuridica di diritto privato dettata dall'articolo 2615-ter c.c., (peraltro che appare già rispondente alle prescrizioni in materia di forme di gestione dei servizi pubblici locali dettate dal nuovo testo dell' art. 113 citato, approvato con l' art. 35 delle legge "finanziaria 2002" in corso di pubblicazione, in quanto costituita con la partecipazione delle aziende di proprietà esclusiva dei Comuni titolari del servizio), integra i citati requisiti di "delegazione interorganica", secondo l'interpretazione giurisprudenziale di cui sopra, che la abilitano a ricevere in forma diretta l'affidamento del servizio pubblico senza pregiudizio per i principi comunitari sopra citati;

CHE la natura sostanziale di "soggetto di diritto pubblico" ai termini della citata giurisprudenza comunitaria e nazionale, prescindente dalla forma di diritto privato assunta ai diversi fini civilistici e commerciali dalla società consortile, imporrà in seguito l'adozione delle prescritte procedure concorsuali per l'individuazione del socio di minoranza privato come dettato dalla delibera dell'Assemblea consortile dell'Autorità d'Ambito Umbria 3 n. 13 del 19.11.2001, con ciò dando garanzia di attuazione e rispetto dei citati principi comunitari;

PRESO ATTO che la società per azioni consortile è stata costituita con la partecipazione dei soggetti aziendali ASM e ASE SpA già salvaguardati in attuazione della delibera dell'Assemblea delle Autorità di Ambito n. 8 del 31.07.2001, e specificamente ai sensi del vigente testo dell'art. 113, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000, da ritenersi in conformità nel quadro del periodo transitorio, al nuovo testo del medesimo articolo come modificato dall'art. 35 della legge "finanziaria 2002" in corso di pubblicazione;

CHE con la nota raccomandata del 24.12.2001 il Presidente della società consortile Valle Umbra Servizi Scpa ha dato atto della sua costituzione e dei suoi poteri di rappresentanza, dichiarandosi disponibile all'assunzione della gestione del S.I.I. nell'Ato Umbria 3;

CHE quindi la società per azioni consortile Valle Umbra Servizi Scpa si configura come il soggetto idoneo con requisiti richiesti dalla normativa vigente e dalle conseguenti scelte già operate dall'Autorità d'Ambito con la delibera assembleare n. 13 del 19.11.2001 per l'affidamento del S.I.I.;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- Vista la L. n. 36/1994 e la L. r. n. 43/1997;
- Visto lo Statuto consortile in particolare all'art. 9 Comma 1, lettera i) e all'art. 11 comma 5;
- Vista la propria precedente deliberazione n. 16 immediatamente esecutiva assunta in data odierna;
- Udita la relazione del Presidente e gli interventi dei Sindaci presenti;
- Acquisito il parere di legittimità favorevole e di regolarità da parte del direttore dell'Ente, avv. Fausto Galilei;
- Con i voti favorevoli del 76,3699% dei Comuni consorziati, in quanto il comune di Nocera Umbra si è astenuto,

DELIBERA

- 1) Di affidare il SII nell'Ato Umbria 3, per il periodo di trenta anni, alla società Consortile Valle Umbra Servizi Scpa, con sede legale in Spoleto, via dei Filosofi 87, secondo i contenuti e le condizioni contenute nella propria precedente deliberazione n. 13 del 19.11.2001, nonché nella deliberazione n. 16 del 27.12.2002 di approvazione della Convenzione, Carta dei Servizi e Disciplinare;
- 2) Di dare mandato al Presidente per la stipula della Convenzione ed allegati di affidamento;
- 3) Di dare atto che dalla data di affidamento e sottoscrizione della relativa convenzione cessano le gestioni salvaguardate in via provvisoria e quelle in economia dei singoli Comuni;
- 4) Di prevedere che la stipula delle fidejussioni e polizza assicurativa prevista dalla convenzione e disciplinare di affidamento sia stipulata e fornita all'Autorità d'Ambito Umbria 3 entro e non oltre il 15.01.2002;

- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel n. 267/2000;
- 6) Di trasmettere ai Comuni consorziati, alla Regione dell'Umbria e al Comitato Vigilanza Risorse Idriche il presente atto ed i relativi allegati.

UFFICIO DI DIREZIONE

(Parere favorevole di regolarità amministrativa e contabile)

Il Direttore

(Dott. Avv. Fausto Galilei)